

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000559/2025

alla Commissione

Articolo 144 del regolamento

Mario Furore (The Left), Danilo Della Valle (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Dario Tamburrano (The Left)

Oggetto: Emergenza idrica regione Puglia

Nel 2022 l'Italia ha affrontato una grave crisi idrica.

La Puglia è tra le dodici regioni ad alto stress idrico: la perdurante assenza di piogge, la crescita delle temperature, nonché la presenza di pozzi realizzati abusivamente hanno traghettato la zona della Capitanata verso un disastro idrico, con ricadute sull'approvvigionamento idrico domestico, l'agricoltura e l'economia locale. Negli invasi artificiali della Capitanata mancano 99 milioni di metri cubi d'acqua rispetto all'anno scorso. Occorre un intervento immediato finalizzato alla manutenzione degli impianti esistenti e alla costruzione di nuovi invasi. La realizzazione di un collegamento tra la diga del Liscione e la Capitanata consentirebbe il trasferimento di milioni di metri cubi di acqua potabile, che ogni anno sono buttati in mare. Il completamento del quadro infrastrutturale è il primo passo da compiere.

Ciò premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Quali misure finanziarie potrebbero essere impegnate dalla Commissione per sostenere la Puglia nella gestione dell'emergenza idrica?
2. Può il governo italiano utilizzare infrastrutture aggiuntive di erogazione idrica, secondo quanto previsto nella comunicazione della Commissione del 18 luglio 2007, "Affrontare il problema della carenza idrica e della siccità nell'Unione europea"?
3. Può la Commissione verificare lo stato di avanzamento dei lavori relativi alle infrastrutture idriche della Puglia finanziate con i fondi del PNRR?

Presentazione: 6.2.2025